

# SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 8 del 2026

## ATTENZIONE:

gli articoli di questo numero della rivista sono consultabili solo dagli abbonati registrati

Tramite il [link](#) sottostante potrai scaricare e compilare la cedola per l'abbonamento a "Finanza & Fisco" o il suo rinnovo

(<https://www.finanzaefisco.com/abbonamenti/>)

## Gli approfondimenti

Accertamenti bancari. L'autorizzazione diventa il titolo verificabile della ingerenza nei dati del contribuente  
di Enrico Molteni

ISA 2026, rinnovo del CPB e benefici premiali: i chiarimenti della circolare n. 4/E  
di Eugenio Grimaldi

## Giurisprudenza

## Corte Suprema di Cassazione:

### Sezioni tributarie

## **Accertamenti bancari**

Indagini bancarie: la Cassazione riscrive i limiti dell'acquisizione dei dati bancari alla luce della CEDU. Chiariti anche i rimedi contro il travisamento della prova

Corte Suprema di Cassazione – Sezione V Civile Tributaria – Ordinanza n. 19956 del 15 giugno 2026:

«IMPUGNAZIONI CIVILI – Cassazione (ricorso per) – Motivi del ricorso – Travisamento della prova – Nozione – Rimedi – Revocazione ex art. 395, n. 4, c.p.c. – Ricorso per cassazione ai sensi dell'art. 360, comma 1, nn. 4 e 5, c.p.c. – Ammissibilità – Presupposti e limiti • ACCERTAMENTO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI – IVA (Imposta sul valore aggiunto) – Attribuzioni e poteri degli uffici – Indagini bancarie – Accertamenti bancari – Dati emergenti dai conti correnti bancari – Acquisizione di dati, notizie e documenti presso intermediari finanziari – Autorizzazione dell'organo sovraordinato – Art. 32, primo comma, n. 7), D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 – Art. 51, secondo comma, n. 7), DPR 633/1972 – Natura preparatoria e organizzativa dell'autorizzazione – Rilettura convenzionalmente ed eurounitariamente orientata – Art. 8 CEDU – Artt. 7, 8 e 52 Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Sentenza Corte EDU Ferrieri e Bonassisa c. Italia dell'8 gennaio 2026 – Autorizzazione quale titolo dell'ingerenza nei dati bancari – Necessaria preesistenza alle indagini – Contenuto minimo verificabile – Presupposti, oggetto e limiti dell'accesso – Specifica contestazione del contribuente – Autorizzazione mancante o inidonea – Inutilizzabilità delle risultanze bancarie – Invalidità dell'avviso di accertamento nella parte fondata su tali dati

– Rinvio al giudice di merito per la verifica della residua tenuta della pretesa – Art. 51, del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 – Art. 32, del D.P.R. 29/09/1973, n. 600»

Conformi pubblicate su [www.pianetafiscale.it](http://www.pianetafiscale.it) – Area riservata agli abbonati e utilizzate per aggiornare e addestrare [ai.finanzefisco.com](http://ai.finanzefisco.com).

| SENTENZA/ORDINANZA<br>(N. E DATA)                 | OGGETTO                                                                          | DECISIONE                                                                                                                                                                                                                | RIFERIMENTI<br>NORMATIVI                                                     | NOTE RILEVANTI                                                                  |
|---------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| <a href="#">Cass. Ord. n. 19960 del 15-6-2026</a> | Mancata allegazione o conoscibilità del contenuto essenziale dell'autorizzazione | La mancata allegazione o conoscibilità dell'autorizzazione rende inutilizzabile la documentazione bancaria.                                                                                                              | Art. 32 DPR 600/1973, art. 51 DPR 633/1972                                   | Conferma principio di trasparenza e diritto di difesa                           |
| <a href="#">Cass. Ord. n. 20609 del 18-6-2026</a> | Accertamento tributario – Indagini bancarie – Autorizzazione alle indagini       | L'autorizzazione ex art. 32 DPR 600/1973 e art. 51 DPR 633/1972 deve essere preesistente, motivata e conoscibile. Mancanza o inidoneità rende inutilizzabili le risultanze bancarie e invalida l'avviso di accertamento. | Art. 32 DPR 600/1973, art. 51 DPR 633/1972, sentenza CEDU Ferrieri-Bonassisa | Conferma che senza autorizzazione valida, dati bancari non possono essere usati |
| <a href="#">Cass. Ord. n. 20694 del 18-6-2026</a> | Indagini bancarie – Rivalutazione quadro indiziario residuo                      | In caso di inutilizzabilità delle risultanze bancarie per mancanza di autorizzazione, si rivaluta il quadro indiziario residuo con altri elementi (es. valori OMI, mutuo).                                               | Art. 32 DPR 600/1973, art. 51 DPR 633/1972, art. 8 CEDU                      | Valutazione complessiva del quadro probatorio residuo                           |

| SENTENZA/ORDINANZA<br>(N. E DATA)                        | OGGETTO                                                      | DECISIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | RIFERIMENTI<br>NORMATIVI                   | NOTE RILEVANTI                                                                                            |
|----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <a href="#"><u>Cass. Ord. n. 20978 del 20-6-2026</u></a> | Indagini bancarie - Società-schermo e responsabilità fiscale | In caso di società utilizzata come schermo, è possibile imputare il reddito alla persona fisica secondo art. 37 DPR 600/1973.<br>Necessaria prova del totale asservimento della società alla persona fisica.<br>Mancata allegazione o conoscibilità dell'autorizzazione rende inutilizzabili i dati bancari acquisiti. | Art. 37 DPR 600/1973, art. 32 DPR 600/1973 | Imputazione reddito a persona fisica se società schermo; dati bancari inutilizzabili senza autorizzazione |

**Tribunali:**

**Sezioni Lavoro**

## **Dichiarazione dei redditi – Emendabile anche ai fini previdenziali**

**Quadro RR, Quadro LM ed errori dichiarativi: la pretesa contributiva non può fermarsi al dato formale**

**Tribunale Ordinario di Monza – Sezione Lavoro Civile – Sentenza n. 702 del 25 maggio 2026:**

*«INPS – CONTRIBUTI PREVIDENZIALI – Gestione commercianti – Socio di società a responsabilità limitata – Membro del consiglio di amministrazione privo di incarichi operativi – Partecipazione personale al lavoro aziendale con carattere di abitudine e prevalenza – Onere della prova a carico dell'INPS – Redditi da partecipazione in società di capitali senza prestazione di attività lavorativa – Redditi di capitale – Erronea inclusione nel Quadro RR tra i redditi d'impresa – Dichiarazione integrativa presentata tardivamente – Irrilevanza ai fini della sussistenza sostanziale dell'obbligo contributivo – Insufficienza del solo dato dichiarativo – Non debenza dei contributi eccedenti il minimale – Annullamento dell'avviso di addebito – Art. 1, commi 202 e 203, della L. n. 662/1996 – Art. 3-bis, D.L. 19/09/1992, n. 384, conv., con mod., dalla L. 14/11/1992, n. 438 – Artt. 44 e 55 TUIR – Art. 2697 cod. civ.»*

### **Conformi:**

*In senso conforme, quanto alla prevalenza dei presupposti sostanziali sull'errore formale contenuto nella dichiarazione dei redditi e alla possibilità di emendare i dati dichiarativi ai fini contributivi:*

- **Tribunale di Cosenza, Sez. Lavoro, Sentenza n. 1196 del 5 giugno 2024 (in [www.pianetafiscale.it](http://www.pianetafiscale.it) – Area riservata agli abbonati)** – Dichiarazione integrativa del Quadro LM presentata prima della notifica dell'avviso di addebito – Irrilevanza della mancata liquidazione della dichiarazione da parte dell'Agenzia delle entrate – Non debenza della contribuzione recuperata – Art. 1, commi 54 e ss., della L. 23/12/2014, n. 190 – Art. 24 del D.Lgs. 26/02/1999, n. 46;
- **Tribunale di Cosenza, Sez. Lavoro, Sentenza n. 2023 del 27 dicembre 2025 (in [www.pianetafiscale.it](http://www.pianetafiscale.it) – Area riservata agli abbonati)** – Regime contributivo agevolato dei contribuenti forfetari – Errore nella qualificazione dichiarativa dell'attività e mancata compilazione del quadro relativo ai redditi d'impresa; prevalenza degli elementi sostanziali sul dato formale – Art. 1, commi 54 e ss., della L. 23/12/2014, n. 190

## **Prassi**

### **Agenzia delle Entrate**

## **ISA – (INDICI SINTETICI DI AFFIDABILITÀ FISCALE)**

ISA 2026, p.i. 2025: revisione di 85 indici, correttivi congiunturali, benefici premiali, semplificazione della modulistica e rinnovo del CPB 2026-2027 senza ulteriori componenti positivi per migliorare il punteggio ISA

Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 4 E del 6 luglio

2026: «ISA (Indici sintetici di affidabilità fiscale) – Applicazione degli ISA per il p.i. 2025 – Revisione completa di 85 indici e aggiornamento dei 173 ISA in vigore – Revisione congiunturale straordinaria per gli effetti delle tensioni geopolitiche, dei prezzi dell'energia e degli alimentari e dell'andamento dei tassi di interesse – Conferma delle condizioni di accesso ai benefici premiali – Semplificazione della modulistica e trasferimento tra i dati precalcolati delle informazioni relative alla condizione di pensionato, di lavoratore dipendente e all'esercizio dell'attività in forma cooperativa – Cause di esclusione per gli enti del Terzo settore – Aggiornamento del quadro F per le maggiorazioni del costo dei beni strumentali nuovi e per le attività agricole agevolate – Aggiornamento del quadro H per l'allineamento alla nuova disciplina del reddito di lavoro autonomo – Obbligo di compilazione del modello ISA per le società tra professionisti e le società tra avvocati escluse dall'applicazione degli indici – Rinnovo del Concordato preventivo biennale 2026-2027: rilevanza dei dati relativi al p.i. 2025 e impossibilità di dichiarare ulteriori componenti positivi per migliorare il punteggio ISA – Obbligo di acquisizione dei dati precalcolati per i contribuenti aderenti al CPB – Modalità di acquisizione dei dati ISA e CPB alla luce della delega unica – Società cooperative, società consortili e consorzi – Fedeltà dichiarativa ai fini del riconoscimento dei benefici premiali ISA e della corretta applicazione del CPB – Art. 9-bis del D.L. 24/04/2017, n. 50, conv., con mod., dalla L. 21/06/2017, n. 96 – D.Lgs. 12/02/2024, n. 13 -D.Lgs.

13/12/2024, n. 192 – D.M. 31 marzo 2026 – DM 15 aprile 2026  
– Provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 115744 del 13 aprile 2026 e n. 123160 del 22 aprile 2026»

## **Novità fiscali in materia di lavoro dipendente**

**Aumenti contrattuali e arretrati al 5%, domeniche, reperibilità e pernottamenti al 15%: si amplia la tassazione agevolata per i dipendenti privati**

**Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 3 E del 24 giugno 2026:** «*IMPOSTE SUI REDDITI – Redditi di lavoro dipendente – Lavoratori dipendenti del settore privato – Agevolazioni introdotte dalla Legge di bilancio 2026 – Imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali regionali e comunali al 5 per cento sugli incrementi retributivi derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali sottoscritti nel triennio 2024-2026 – Limite reddituale di 33.000 euro – Incrementi corrisposti nel 2026 e riferiti ad annualità precedenti – Decorrenza economica antecedente alla sottoscrizione del CCNL – Indennità di cassa – Superminimo assorbibile – Ferie, permessi retribuiti, gratifica feriale e festività soppressa del 4 novembre -Imposta sostitutiva al 15 per cento sulle maggiorazioni e indennità per lavoro notturno, festivo, nei giorni di riposo settimanale e per lavoro a turni – Limite reddituale di 40.000 euro e plafond agevolabile annuo di 1.500 euro -Maggiorazione per lavoro domenicale – Rapporti di lavoro a tempo parziale – Retribuzione per lavoro straordinario festivo o notturno – Indennità di reperibilità anche in assenza di effettiva chiamata – Indennità di pernottamento -Assenza o mancata applicazione di un CCNL – Coordinamento con il regime agevolativo dei lavoratori impatriati e dei docenti e ricercatori trasferiti in Italia – Risposte a quesiti –*

Articolo 1, commi 7, 10, 11 e 12, della L. 30/12/2025, n. 199»

**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS)**

## **Contributi Inps e Quadro RR 2026 – Istruzioni per artigiani, commercianti, professionisti e sportivi**

**Contributi di commercianti, artigiani e lavoratori autonomi “senza cassa”: le istruzioni per la compilazione del Quadro “RR” 2026**

**Circolare INPS – Direzione Centrale Entrate – n. 62 del 27 maggio 2026:** «INPS – CONTRIBUTI PREVIDENZIALI – Contributi I.V.S. – Contributi dovuti dagli iscritti alle gestioni speciali degli artigiani e commercianti e dai liberi professionisti iscritti alla gestione separata di cui all’art. 2, comma 26, L. 08/08/1995, n. 335 – Contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi sportivi del settore dilettantistico iscritti alla Gestione separata – Effetti del reddito concordato nel CPB nel calcolo dei contributi – Compilazione del Quadro RR del modello “Redditi 2026-PF” e riscossione dei contributi dovuti a saldo 2025 e in acconto 2026 – Modalità di versamento – Rateizzazione – Compensazioni – Art. 10, del D.Lgs. 09/07/1997, n. 241»

**Avvertenze** – Le informazioni e i materiali pubblicati sul sito sono curati al meglio al fine di renderli il più possibile esenti da errori. Tuttavia errori, inesattezze ed omissioni sono sempre possibili. Si declina,

**pertanto, qualsiasi responsabilità per errori ed omissioni eventualmente presenti nel sito.**